

# **APPELLO ALLA MANIFESTAZIONE**

*di sabato 7 dicembre 2013 a Campi Bisenzio*

*Partenza ore 14:30 dal Piazzale della Motorizzazione Osmannoro*

**per TUTELARE LA SALUTE, IL TERRITORIO e LA DIGNITA' DEI CITTADINI**

## **NO INCENERITORE a CASE PASSERINI nè altrove** **No aeroporto** **Si alternative**

1- Abbiamo indetto questa Manifestazione Popolare contro il progetto di costruzione del nuovo Inceneritore di Case Passerini e contro l'ampliamento dell'aeroporto di Peretola e per sostenere le alternative esistenti e praticabili.

2.-Alle molte nocività esistenti nella Piana Fiorentina e oltre come gli inceneritori di Montale - Pistoia, Baciavalle -Prato, Rufina, l'autostrada in fase di raddoppio, l'attuale aeroporto di Peretola, potrebbero aggiungersene altre come conseguenza di "grandi opere" previste; prime tra tutte il **nuovo inceneritore di Case Passerini con un elevato aumento dell'inquinamento di sostanze altamente tossiche (1) e l'ampliamento dell'aeroporto di Peretola** con una nuova pista di 2 km, parallela all'autostrada;

(1) [http://www.epidemiologiae prevenzione.it/materiali/ARCHIVIO\\_PDF/2006/E&P1/E&P1\\_046\\_con3.pdf](http://www.epidemiologiae prevenzione.it/materiali/ARCHIVIO_PDF/2006/E&P1/E&P1_046_con3.pdf) (pag. 49)

3.-questo si vuol fare in un territorio che atti ufficiali delle Amministrazioni riconoscono tra i più inquinati della Toscana e dove da anni l'inquinamento dell'aria – ormai riconosciuto cancerogeno certo (2) - incide gravemente in malattie e decessi sulla vita degli abitanti, con le amministrazioni locali che hanno posto in essere azioni insufficienti per contrastare con efficacia il danno ambientale e sanitario.(3)

(2)<http://www.epiprev.it/monografia-n-109-%C2%ABambiant-air-pollution%C2%BB-la-iarc-conferma-gli-inquinanti-atmosferici-causano-il-canc>

(3)[http://www.epiprev.it/articolo\\_scientifico/impatto-breve-termine-dell%E2%80%99inquinamento-dell%E2%80%99aria-nelle-citt%C3%A0-coperte-dalla-sor](http://www.epiprev.it/articolo_scientifico/impatto-breve-termine-dell%E2%80%99inquinamento-dell%E2%80%99aria-nelle-citt%C3%A0-coperte-dalla-sor)

4.-Nei prossimi mesi la Provincia di Firenze concluderà il procedimento di valutazione di impatto ambientale sull'inceneritore di Case Passerini, alle periferie di Firenze, di Sesto e di Campi mentre la Regione Toscana, in questi giorni intende approvare il nuovo Piano Regionale con il raddoppio della quantità di rifiuti da incenerire (dall'attuale 12% al 20%).

5.-è ormai nota da tempo la pericolosità di questi impianti: non esistono tecnologie che abbattano le polveri più fini (PM inferiori a 2,5 micron) che sono quelle più pericolose; gli inquinanti emessi da questi impianti in grandi quantità come le diossine, i policlorobifenili, il cadmio, il mercurio, sono destinati ad accumularsi nei terreni (dunque anche sulle produzioni agricole) per decine di anni e ad entrare nella catena alimentare con danni alla salute a medio e lungo termine. E con effetti anche sulle generazioni future, come studi recenti dimostrano (4) (<http://gimle.fsm.it/32/1/02.pdf>)

6.-Associazioni e comitati contrastano questi progetti che, se attuati, potrebbero trasformare i Comuni della Piana da comunità storiche e inclusive a luoghi di degrado, ridotte ad appendice della città, periferie senza diritti e senza identità dove si scaricano problemi che la città non vuole risolvere o "risolve" a carico dei cittadini delle periferie e dei ceti sociali più deboli che in maggior misura vivono nella Piana;

7.-le alternative ci sono e vanno perseguite.

Non è accettabile la presenza di un aeroporto tra un monte da una parte, un'autostrada dall'altra e in mezzo luoghi abitati che sommano un milione di abitanti. Si metta in sicurezza quello attuale, se ne riducano i voli e si colleghi la città con l' aeroporto di Pisa.

Vi sono le alternative certe all'incenerimento. Ci sono e sono già in atto dentro una tendenza positiva e virtuosa. Mediante la raccolta differenziata porta a porta, e la tariffa puntuale (meno paghi quanto più differenzi) ormai da tempo molti comuni in Italia - duecento dei quali hanno aderito all'obiettivo "rifiuti zero" al 2020(5)-

anche nella nostra Regione (e.s. Montespertoli, Capannori, Empoli, Santa Croce, Fucecchio, Cerreto, Larciano, Serravalle, Incisa, Lamporecchio, Vinci, Capraia e Limite etc) (6), recuperano dai rifiuti elevate quantità di materiale, anche oltre l'80%. Ciò avviene anche in città capoluogo (p.es. Salerno e Benevento 70%) ed in intere province (p.es. prov. di Treviso, 76%). Una filiera impiantistica tesa al recupero anche di frazioni della parte residua, con le migliori tecnologie disponibili, ambientalmente non impattanti, consente di avviare a discarica, quantità sempre minori di rifiuti stabilizzati. Si stanno attivando virtuosi cicli produttivi con aumento di lavoro stabile e creazione di reddito diffuso nelle comunità locali, anziché a vantaggio degli azionisti delle grandi imprese. Va estesa la responsabilità dei produttori che devono, a loro volta, come vuole la legge, ridurre il carico ambientale delle merci;

(5) <http://www.rifiutizerocapannori.it/rifiutizero/comuni-rifiuti-zero/>

(6) Burt regione Toscana n.41/2013 pagg. 107 e ss)

8.- il recupero e il riciclo dai rifiuti è necessario per la penuria di materia di cui l'Italia e l'Europa soffrono. Penuria che in futuro è destinata ad aumentare. Il parlamento Europeo, con la risoluzione 24 maggio 2012 ha invitato la Commissione Europea a introdurre modifiche normative "tenendo conto della necessità di ridurre i rifiuti residui fino a raggiungere **livelli prossimi allo zero**" e a presentare proposte "entro il 2014, allo scopo (.....) di **abolire** progressivamente entro la fine di questo decennio **l'incenerimento dei rifiuti riciclabili e compostabili**"(7)(v. p.to 33))<http://www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?pubRef=-//EP//TEXT+TA+P7-TA-2012-0223+0+DOC+XML+V0//IT>

9.- La realizzazione dell'inceneritore farà aumentare di molto le tariffe dei rifiuti: fino al 40% rispetto ai costi attuali ma con una maggiorazione dell'80% rispetto alle tariffe dove le migliori pratiche di raccolta e di recupero sono state realizzate (8); per esempio in provincia di Treviso dove 50 Comuni (800mila abitanti) che hanno aderito alla strategia rifiuti zero entro il 2020;

(8)<http://www.inforifiuti.com/documentazione.html>

10.- L'inceneritore di Case Passerini ha un costo previsto di 135 milioni di euro (9) che, in buona parte ci verrà richiesto di pagare con la bolletta dei rifiuti. Ma i costi sono destinati ad aumentare perché l'inceneritore produrrà scorie tossiche fino a 55.000 (cinquantacinquemila) tonnellate l'anno (v. *relazione Tecnica elaborato 1, pag.85 della domanda di AIA in* <http://server-nt.provincia.fi.it/conoscenza/termo/>) e saranno dunque necessarie altre spese, ancora non preventivate, per il loro avvio a discarica)(9)pag.179 piano d'ambito adottato (<http://www.barberinovaldelsa.net/images/allegati/SVEC-AMBIENTE/Piano%20di%20ambito%20adottato.pdf>

11.- Sono risorse collettive che potrebbero essere usate per scuole, università, assistenza sociale, sanità, trasporti, casa, servizi in genere. Sono risorse collettive che potrebbero essere usate per sostenere e sviluppare l'occupazione e l'innovazione produttiva e di saperi del territorio. E' un immane spreco di denaro pubblico che non possiamo tollerare.

**Per tutti questi motivi vi invitiamo ad aderire a questo documento e a partecipare alla manifestazione che indichiamo per il giorno 7 dicembre a Campi Bisenzio**

# **NON BRUCIAMOCI IL FUTURO !**

**Coordinamento Comitati della Piana Fi,Po,Pt  
Assemblea per la Piana contro le nocività  
Medicina Democratica  
WWF Italia Onlus  
Italia Nostra Onlus**

**Per adesioni :**

[info@noinceneritori.org](mailto:info@noinceneritori.org)

[piananociva@anche.no](mailto:piananociva@anche.no)

[m.r.signorini@virgilio.it](mailto:m.r.signorini@virgilio.it) (Italia Nostra)

[glucagaretti@gmail.com](mailto:glucagaretti@gmail.com) (Medicina Democratica)

[toscana@wwf.it](mailto:toscana@wwf.it)